

VareseNews

Area delle Nord: “Siamo a Busto o a Baghdad?”

Pubblicato: Giovedì 30 Aprile 2015



Sarebbe dovuta essere la grande porta tra Expo e Malpensa, un luogo dove fare ricerca e attirare turismo, **ma quel grande sogno si è schiantato contro la triste realtà.** E così il biglietto da visita che i visitatori che arriveranno in città dalla Stazione Nord rischia di essere il peggiore possibile.

Il sogno -forse inarrivabile- era quello di realizzare all'interno dell'area dismessa **tre “bolle” per accogliere progetti innovativi.** Sotto strutture superleggere avrebbero così dovuto trovare spazio poli di ricerca per agricoltura idroponica, per soluzioni abitative nei container e produzioni di video-arte. La città ci aveva creduto molto e **il progetto era stato al centro dell'Officina delle Idee.** Ma di quell'officina, un anno dopo, non rimangono che le idee.

La bolla del sogno di Expo è scoppiata e a terra rimane la triste realtà di una zona estremamente degradata a due passi dal centro. Certo, molto è stato fatto negli scorsi mesi, **dall'atteso intervento per il parcheggio libero fino al rifacimento delle palizzate di legno che recintano la zona** ma questo non basta. L'area delle nord è infatti il primo incontro con la città: qui fermano i treni da e per Malpensa, **qui ci sarà l'infopoint per Expo, qui ci saranno le postazioni del car sharing** e da qui partono **gli itinerari culturali per la città.** **Ma qui, come fanno notare molti lettori, più che a Busto Arsizio sembra di essere a Baghdad.**

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it